

LA VOCE

Mercoledì 20

Luglio 2005

di
Romagna

Il Vangelo secondo Ravenna

MARINA DI RAVENNA - "Il mosaico è un diluvio di pietre preziose caduto dal settimo cielo". Così definiva i mosaici ravennati André Frossard, filosofo francese, ateo convinto convertito al cristianesimo nel 1935, dopo essere entrato per caso in una chiesa di Parigi. Dopo la sua conversione scrisse un libro: "Dio esiste, io l'ho incontrato", divenuto un best seller mondiale.

Scomparso nel 1995, è stato ricordato lunedì, al Circolo velico ravennate, in una serata organizzata dalla Pro Loco di Marina. L'occasione è stata la presentazione della ristampa del libro "Il Vangelo secondo Ravenna", uscito nel 1985, che gli valse il riconoscimento di cittadino onorario l'anno successivo, conferitogli dall'allora sindaco Giordano Angelini.

Era presente l'editore di Itaca libri, Eugenio Dal Pane, che ha curato la ristampa del libro: "Quest'opera è esattamente ciò che più rappresenta



il nostro modo di fare editoria, cerchiamo di pubblicare libri che spieghino il senso alla vita", ha detto. "Oggi Frossard va riletto, perché può aiutare a risolvere tanti interrogativi che circondano il mondo contemporaneo".

Toccante la testimonianza di Valter Fabbri, ex assessore alla cultura di Ravenna, che con Frossard ebbe un intenso rapporto personale, avendolo conosciuto nel 1986, in occasione della visita a Ravenna di Giovanni Paolo II. "All'inizio avevo dubbi

riguardo alla mia presenza, temevo di non riuscire a esprimere con le parole la grandezza dell'uomo", ha osservato.

Poi ho cambiato idea, gli dovevo un omaggio per ciò che ha dato a me e alla città". Fabbri ha tenuto a sottolineare l'importanza di "non perdere il decennale della morte per celebrare un filosofo, che meditò 30 anni prima di comunicare la gioia della sua conversione".

In conclusione è intervenuto l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, Giuseppe Verucchi (nella foto) descrivendo i contenuti del libro e l'importanza di non fermarsi solo all'estetica dei mosaici, che rappresentano la fede di una comunità in un certo periodo storico: "Frossard, ateo convinto, fu convertito dalla luce di una candela. Quali effetti possono avere le meraviglie del mosaico ravennate su un credente che si fermi a riflettere".

Alessandro Montanari